

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00555878
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	arazzo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scena palustre
SGTT - Titolo	verdura con uccelli ed edifici
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Oudenarde (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	lana/ arazzo
MTC - Materia e tecnica	filo di lino
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	384
MISL - Larghezza	277

MISV - Varie

La bordura inferiore ha MISA 22-23,5 MISL 374-5. Bordura superiore ha MISA 22-23,5 MISL 374-5. Bordura lat. sin. ha MISA 383-4 MISL 22-23,5. Bordura lat. des. MISA 383-4 MISL 22-23,5. Scena figurata ha MISA 232 MISL 330. Cimosa MISA 4,5-4,8.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1987

RSTN - Nome operatore

Nucci L di Firenze

RSTR - Ente finanziatore

Banca del Monte

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Le bordure, inserite tra due cornicette color ocra, presentano un sottile tralcio avvolto da un nastro annodato in numerosi fiocchi avorio ed azzurri, disposti in modo ortogonale rispetto al tronco e larghi quanto la bordura stessa. Tutto intorno, una gran quantità di foglie e fiori, realizzati molto naturalisticamente, di specie diverse, margherite, peonie, orchidee, narcisi, garofani bianchi, azzurri e avorio. Nei quattro angoli, tre grandi foglie d'acanto color ocra, tenute insieme dal nastro con un fiocco. La scena figurata è ulteriormente inquadrata da una sottile cornice di colore bruno. L'arazzo rappresenta un paesaggio fronzuto e ombroso in cui grossi alberi circondano un laghetto o un corso d'acqua. A sinistra, un pavone, dal corpo e la coda ocra con ombreggiature brune e blu e la testa bluverde, è appollaiato su un tronco con la cresta alta, il capo girato verso destra e la mota chiusa lungo il tronco. A destra, un pappagallo con le ali blu e avorio aperte Continua in OSS.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Paesaggi: palude. Elementi architettonici: ponticello; edificio a corpi circolari con statue e colonne. Animali: pavone; pappagallo; falco; tortore; colomba. Vegetali: fiori; foglie; piante. Vegetali: margherite; peonie; orchidee; narcisi; garofani bianchi; azzurri; avorio; foglie d'acanto. Oggetti: nastro.

I colori, sebbene circoscritti ad una ristretta gamma di diverse gradazioni di ocra, bruni, verdi e blu, sono piuttosto brillanti ed accesi. L'arazzo è ripiegato, in alto e in basso, lasciando all'interno le cimose delle bordure superiore ed inferiore. Sul dietro, il panno è foderato in tela di lino color grezzo lungo il perimetro e, sul resto della superficie, a bande verticali. L'arazzo appartiene a quella tipologia di panni, definiti comunemente 'verdure', nei quali il soggetto principale della rappresentazione è appunto la vegetazione stessa. Dai quattrocenteschi 'millefiori', vaste superfici tessute, disseminate interamente di piccoli fiori e foglie ed assolutamente prive di profondità, che fanno da sfondo a rappresentazioni allegoriche o araldiche, la 'verdura' si evolve soprattutto come genere di produzione di massa, destinato per lo più ad un pubblico borghese. Il gusto rinascimentale per il monumentale ed il plastico porta alla creazione delle famose 'verdure a grandi foglie', prodotte fino all'inizio del secolo XVII, soprattutto in centri secondari come Oudenarde, Grammont, Enghien, geograficamente vicini tra loro. Questi arazzi, hanno una funzione prettamente

NSC - Notizie storico-critiche

decorativa e vengono usati spesso per creare, appesi alle pareti delle abitazioni, illusionistici e piacevoli 'giardini d'inverno'; i soggetti sono molto meno impegnativi rispetto alle grandi serie storiche o bibliche tanto che spesso, magari se troppo grandi, i panni vengono lasciati in parte arrotolati, o addirittura nascosti dietro mobili o specchi. Sulla fine del Seicento, quando l'influenza del gusto francese, con la produzione delle manifatture dei Gobelins, si fa sempre più forte, aumentano le rappresentazioni di cacce e scenette di genere, con colori più vivaci e delicati. Nell'arazzo lucchese, la composizione è quasi nettamente divisa in due parti distinte, il boschetto popolato di uccelli, in primo piano, sulle rive di un torrente ed il paesaggio in secondo piano dove, in lontananza, si erge l'elegante villa con giardini, sullo sfondo di un villaggio e montagne. Protagonista della scena è il boschetto stesso in cui gli alberi, posti su piani diversi in profondità, frantumano lo spazio annullando la struttura tradizionale nella quale, normalmente, due alberi fanno da cornice, ai lati della rappresentazione al centro. Le bordure, sono decorate da un vivace disegno a più tipi di fiori e grandi ma sottili e graziosi fiocchi colorati, su sfondo marrone bruciato. Questo tipo di composizione rispecchia chiaramente un gusto francese già settecentesco, così come la descrizione della villa in secondo piano, con i giardini e le siepi ed i fiocchi formati dal nastro sottile, nelle bordure. Gli uccelli del boschetto, tuttavia, sono rappresentati in maniera piuttosto sintetica e le foglie degli alberi ed il paesaggio non presentano quel naturalismo e ricchezza di dettagli del pieno Settecento. Le bordure, a tralci di fiori colorati e piuttosto larghe, non sono ancora le sottili, finte cornici in legno dorato, anche se il motivo delle tre foglie di acanto color ocra, poste nei quattro angoli, suggerisce già questo tipo di trasformazione. Tre 'verdure', conservate nei Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles e datate al secolo XVIII, presentano un tipo di composizione con caratteristiche simili anche al panno lucchese. Accanto ad alcune serie figurate di media qualità, nella città di Oudenarde, in competizione soprattutto con i centri di Grammont e di Aubusson, viene prodotto, quasi a livello industriale, un grandissimo numero di verdure e paesaggi che presentano, come elemento distintivo rispetto alla produzione degli altri centri manifatturieri, l'uso di una ristretta gamma di tonalità di verde, blu e marrone ocra. A partire dalla fine del 1600, inoltre, l'uso del marrone nello sfondo delle bordure floreali è caratteristico delle manifatture di questa città. Ancora una costante della produzione arazziera di Oudenarde è individuata nella particolare ricchezza di vegetazione, di tradizione fiamminga, anche se poco curata nella realizzazione tecnica dei dettagli. L'arazzo lucchese, che presenta molte delle caratteristiche comuni alle verdure tessute a Oudenarde, potrebbe essere, in conclusione, un esempio realizzato probabilmente durante i primissimi anni del Settecento quando, sulle composizioni di tradizione ancora seicentesca, inizia a farsi sentire il gusto francese dei Gobelins.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** acquisto**ACQD - Data acquisizione** 1985**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà privata**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Banca Monte
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 184-189
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 185

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Cambini G.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M.T.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Zavattaro C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Zavattaro C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI